**Patto di corresponsabilità IC “Casalini” San Marzano di San Giuseppe**

**PREMESSA** Il Patto di Corresponsabilità fra Scuola e Famiglia dello Studente si ispira ai principi generali sui quali è fondato il Regolamento di Istituto ed ogni altra forma di regolamentazione della vita all’interno dello stesso, nell’osservanza del complesso di leggi e norme alle quali è comunque soggetta tutta l’attività didattica ed educativa della Scuola statale italiana. Esso è finalizzato a definire in modo trasparente e condiviso i diritti e i doveri nel rapporto fra istituzione scolastica autonoma e utenza. Il rispetto del Patto costituisce la condizione indispensabile per costruire un rapporto di fiducia reciproca, atto a rafforzare le finalità educative del Piano Triennale dell’Offerta Formativa e il successo scolastico degli studenti. Esso stabilisce che:

**Art. 1** La scuola: **a)** Si propone come luogo di educazione in senso ampio, dove il processo di apprendimento, l’acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo della coscienza critica degli studenti vengono favoriti e garantiti dal “patto formativo”; attraverso esso si realizzano gli obiettivi del miglioramento della qualità, della trasparenza, della flessibilità, della collegialità e della partecipazione attiva, secondo le modalità definitive dal Piano Triennale dell’Offerta Formativa dell’Istituto. **b)** Garantisce la libertà d’apprendimento di tutti e di ciascuno nel rispetto della professionalità del corpo docente e della libertà d’insegnamento. Il diritto all’apprendimento è garantito a ciascuno studente attraverso la realizzazione dei curricoli disciplinari nazionali e dei percorsi individualizzati tesi a promuovere il successo formativo. **c)** Intende creare un clima sereno e corretto, atto a favorire nello studente lo sviluppo delle conoscenze e delle competenze, la maturazione dei comportamenti responsabili e corretti e dei valori di una cittadinanza europea **d)** È aperta ai contributi creativi responsabilmente espressi dalle sue componenti: gli studenti, i

genitori, il personale ATA, i docenti. **e)** S’impegna, compatibilmente con le risorse disponibili, ad acquistare una strumentazione

tecnologica adeguata e a promuoverne un utilizzo consapevole. **f)** Garantisce ambienti e strutture adeguate agli studenti diversamente abili nei limiti consentiti

dalle disponibilità finanziarie e strutturali di sua diretta competenza. **g)** Promuove iniziative atte a favorire il superamento di eventuali svantaggi linguistici. **h)** Promuove nell’ambito degli scambi culturali iniziative di accoglienza e attività finalizzate allo

scambio delle diverse culture, avvalendosi di un Protocollo di Accoglienza.

**Art. 2** Tutte le componenti operanti nella scuola, ciascuna nel rispetto del proprio ruolo e secondo le proprie competenze: **a)** Sono costantemente impegnate a garantire in ogni circostanza il rispetto delle libertà sancite

della Costituzione della Repubblica italiana.

**b)** Hanno diritto ad esprimere la propria opinione, purché correttamente manifestata e non lesiva

dell’altrui dignità e personalità. **c)** Hanno il diritto di diffondere e di vedere rispettate le proprie idee in ogni situazione, con le modalità ed i mezzi consentiti dai regolamenti interni e, comunque, nel rispetto della vigente normativa nazionale ed europee. **d)** Si assumono le responsabilità e gli oneri connessi al proprio ruolo, giuridicamente definiti per il personale docente e non docente della scuola dal C.C.N.L., dai codici di comportamento e da altre norme; per gli studenti sono sanciti dal Regolamento d’Istituto e dal Patto di Corresponsabilità, nel rispetto della normativa vigente.

**Art. 3** Tutte le componenti che sottoscrivono il Patto di Corresponsabilità si impegnano a: **a)** Far sì che i rapporti interni alla comunità scolastica si uniformino al principio di solidarietà. **b)** Conoscere nei dettagli il Regolamento di Istituto; aggiornarne la conoscenza in caso di variazioni o integrazioni successive e osservarne scrupolosamente prescrizioni e indicazioni.

**Art. 4** Ciascuna componente si impegna, inoltre, a:

**STUDENTI a)** Frequentare regolarmente i corsi; assolvere assiduamente agli impegni di studio, anche sottoponendosi puntualmente alle verifiche previste dai docenti; mantenere un comportamento corretto e un atteggiamento propositivo. **b)** Avere nei confronti nel Capo d’Istituto, dei docenti, del personale non docente, lo stesso rispetto che questi ultimi devono loro, riconoscendo ed accettando comunque l’autorevolezza educativa dell’adulto. **c)** Rispettare le diversità culturali e personali, la sensibilità e gli orientamenti altrui. **d)** Favorire la comunicazione scuola-famiglia. **e)** Utilizzare correttamente le strutture, i macchinari e i sussidi didattici, osservando le norme sulla sicurezza e comportandosi in modo da non arrecare danni a sé, a terzi o al patrimonio della scuola. **f)** Avere la massima cura nell’uso delle strutture e degli arredi, condividendo la responsabilità di

rendere accogliente l’ambiente scolastico. **g)** Usare un linguaggio e curare un abbigliamento consoni al contesto educativo che connota la

scuola.

**GENITORI DEGLI STUDENTI a)** Instaurare un dialogo costruttivo con i docenti, rispettando la loro libertà di insegnamento e la

loro competenza valutativa. **b)** Tenersi aggiornati su impegni, scadenze, iniziative scolastiche, controllando costantemente il libretto personale dello studente e le comunicazioni scuola-famiglia (sia in formato cartaceo sia sul web), nonché il diario e il materiale scolastico, partecipando con regolarità alle riunioni previste. **c)** Aggiornarsi quotidianamente sulle attività didattiche svolte in classe. **d)** Adoperarsi affinché i figli rispettino il Regolamento d’Istituto, in particolar modo per ciò che

riguarda la puntualità e la giustificazione di assenze o ritardi. **e)** Segnalare al Dirigente Scolastico o al docente coordinatore di classe le situazioni che possano

comportare particolari forme di assistenza verso i propri figli.

**f)** Intervenire responsabilmente rispetto ad eventuali danni provocati dal figlio a persone o cose della scuola, anche attraverso il risarcimento dei danni nelle forme e nelle modalità previste dal Regolamento d’Istituto. **g)** Sostenere e motivare i propri figli perché possano esprimere nel miglior modo possibile le loro

potenzialità. **h)** Partecipare alle iniziative e agli incontri proposti ai genitori. **i)** Condividere il valore dell’integrazione, rinforzandone la piena consapevolezza nei propri figli. **j)** Relazionarsi con i propri rappresentanti per ogni questione inerente alla classe. **k)** Impostare la collaborazione alla fiducia e al rispetto. **l)** Rispettare il ruolo dei docenti, riconoscendo loro competenza e autorevolezza. **m)** Sostenere in ogni modo l’impegno quotidiano dei propri figli nello studio. **n)** Gratificare i propri figli per i risultati ottenuti a scuola e per l’impegno quotidiano profuso nello

studio. **o)** Far percepire ai propri figli che attribuisce all’esperienza scolastica un rilievo assoluto. **p)** Sostenere anche in ambito domestico le attività di recupero che la scuola realizza. **q)** Sostenere tutte le opportunità che la scuola offre per valorizzare l’impegno e le eccellenze. **r)** Considerare lo svolgimento dei compiti a casa come un segno di attenzione della scuola verso lo studio; controllare che siano stati svolti in maniera corretta e ordinata, evitando di sostituirsi ai figli nella esecuzione dei compiti o di fare in loro presenza qualsiasi apprezzamento sulla entità/difficoltà dei compiti stessi.

**PERSONALE SCOLASTICO Dirigente Scolastico a)** Garantire e promuovere l’attuazione del Piano Triennale dell’Offerta Formativa, ponendo

ciascuna componente scolastica nelle condizioni di esprimere al meglio il proprio ruolo. **b)** Garantire ad ogni componente scolastica la possibilità di esprimere e valorizzare, all’interno del proprio ruolo, competenze, professionalità e potenzialità in un clima di dialogo, collaborazione e rispetto reciproci. **c)** Cogliere le esigenze formative degli studenti e della comunità entro la quale opera la scuola

per cercare risposte adeguate. **d)** Favorire l’accoglienza, l’integrazione e la valorizzazione professionale di tutto il nuovo

personale. **e)** Favorire la piena integrazione di tutti gli studenti, con riguardo particolare a quelli disabili o stranieri o con specifiche difficoltà relazionali e/o di apprendimento nell’ambito delle risorse umane e materiali disponibili e nella piena sinergia con gli Enti preposti.

**Docenti a)** Informare gli alunni degli obbiettivi educativi e didattici dei tempi e delle modalità di

attuazione delle attività per renderli responsabilmente partecipi del percorso educativo. **b)** Svolgere le attività di verifica e valutazione in modo congruo rispetto ai programmi e ai ritmi di

apprendimento, esplicitandone criteri e modalità e motivandone gli esiti. **c)** Comunicare costantemente con le famiglie in merito ai risultati, alle difficoltà, ai progressi

nelle discipline di studio, oltre che agli aspetti inerenti al comportamento e la condotta. **d)** Prestare ascolto, attenzione, assiduità e riservatezza ai problemi degli studenti, in modo da

favorire l’interazione pedagogica con le famiglie. **e)** Realizzare un clima scolastico positivo fondato sul dialogo e sul rispetto, tale da favorire capacità di iniziativa, valorizzazione delle differenze e delle peculiarità personali, educazione alla legalità.

**Personale A.T.A. a)** Conoscere il Piano Triennale dell’Offerta Formativa e collaborare a realizzarlo, nell’ambito

delle proprie competenze. **b)** Segnalare al dirigente scolastico e ai docenti tutte le situazioni di violazione ai regolamenti interni sia da parte degli studenti sia da parte del personale scolastico di cui venissero direttamente a conoscenza nell’esercizio della propria funzione. **c)** Offrire sempre la propria disponibilità e il proprio supporto per sostenere gli orientamenti educativi posti alla base del “Patto Formativo”, favorendo l’instaurarsi di un clima di rispetto e collaborazione fra tutte le componenti scolastiche.

**Art. 5** I doveri tendono a garantire nella quotidianità della vita scolastica l’esistenza di un contesto consono all’attuazione del Patto Formativo e all’equilibrato esercizio dei diritti-doveri da parte di ciascuna componente, nel rispetto delle reciproche libertà e come espressione del senso di appartenenza ad un contesto comune di vita.

**Art. 6** Sono considerati assolutamente vietati, atti di intimidazione e violazione della libera e democratica espressione, manifestazioni di intolleranza e qualsiasi forma di violenza e discriminazione.

**Art. 7** Tutti coloro (studenti e non) che non dimostrino rispetto delle norme di sicurezza e di tutela della salute o del patrimonio della scuola, sono tenuti a un risarcimento del danno materiale provocato.

**Art. 8 - Criteri assegnazione compiti a casa** La maggior parte dei nostri alunni è impegnata quotidianamente in attività formative, sportive e ricreative ed è evidente la loro necessità di vivere, al termine della giornata scolastica e nei week- end, momenti di svago. Siamo inoltre consapevoli di non essere detentori unici della funzione educativa, riconoscendo quindi la valenza formativa delle varie esperienze extra-scolastiche. Il momento fondamentale per favorire il giusto atteggiamento verso i compiti a casa è affrontare l’argomento nelle assemblee con i genitori e farlo diventare parte di un patto che rispetti i seguenti criteri: **a)** Le attività assegnate devono essere chiare nella consegna, fattibili da tutti gli alunni, diversificate in caso di programmazioni individualizzate; devono vertere su tematiche già affrontate, costituire un’occasione di partecipazione e di condivisione con la famiglia del lavoro svolto durante la settimana e non essere un momento di tensione fra il bambino e i suoi genitori. **b)** Le attività didattiche da privilegiare nell’assegnazione dei compiti sono la lettura, verifiche sulla comprensione dei testi, esercizi di consolidamento e, per il secondo ciclo, lo studio individuale e lo svolgimento di ricerche (anche in gruppo) su argomenti specifici. **c)** I compiti assegnati vanno costantemente controllati e corretti. **d)** Equa ripartizione settimanale dei carichi operativi e particolare attenzione ad una collocazione

delle materie orali in giorni diversi. **e)** Particolare attenzione sia rivolta alla determinazione quantitativa dei compiti durante i periodi

di sospensione dell’attività didattica, connessi alle festività previste dal Calendario Scolastico.

**f)** Laddove ne esistano le condizioni, eventuali compiti potranno essere utilizzati anche come ulteriore momento di aggregazione tra gli alunni, in una prospettiva di condivisione di stili, ruoli, responsabilità ed obiettivi. **g)** Nelle classi funzionanti a tempo pieno, gli insegnanti rispetteranno i criteri di cui sopra per quanto riguarda la consueta assegnazione dei compiti nel fine settimana; inoltre durante la settimana gli alunni non devono essere occupati, dopo l’impegno scolastico, in ulteriori lavori didattici, ad eccezione di brevi attività di lettura (mirate a consolidare l’apprendimento strumentale della letto-scrittura), di memorizzazione (tabelline, filastrocche ...) e di studio delle materie orali. Essendo uno degli obiettivi prioritari della programmazione didattica l’avvio all’apprendimento di un efficace metodo di studio, va prevista l’organizzazione di adeguati tempi in cui gli alunni, aiutati inizialmente dall’insegnante, svolgano a casa, individualmente o in piccolo gruppo, attività di analisi e di studio.

Nello spirito del “patto formativo”, ogni componente si impegna ad osservare e a far osservare i principi sopra esposti attraverso il rispetto dei regolamenti attuativi e sottoscrivendo il presente patto di corresponsabilità. Letto approvato e sottoscritto in San Marzano di S. Giuseppe (TA), il giorno\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ del mese di\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_2018.

Il Dirigente Scolastico:

Il Direttore Servizi Generali Amministrativi\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

CLASSE \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ SEZIONE \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

I docenti \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Lo Studente\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ Il Genitore\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Lo Studente\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ Il Genitore\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Lo Studente\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ Il Genitore\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Lo Studente\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ Il Genitore\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Lo Studente\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ Il Genitore\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Lo Studente\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ Il Genitore\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Lo Studente\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ Il Genitore\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Lo Studente\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ Il Genitore\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Lo Studente\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ Il Genitore\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Lo Studente\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ Il Genitore\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Lo Studente\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ Il Genitore\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Lo Studente\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ Il Genitore\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Lo Studente\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ Il Genitore\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Lo Studente\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ Il Genitore\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Lo Studente\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ Il Genitore\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Lo Studente\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ Il Genitore\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Lo Studente\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ Il Genitore\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Lo Studente\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ Il Genitore\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Lo Studente\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ Il Genitore\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Lo Studente\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ Il Genitore\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Lo Studente\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ Il Genitore\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Lo Studente\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ Il Genitore\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Lo Studente\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ Il Genitore\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Lo Studente\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ Il Genitore\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Lo Studente\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ Il Genitore\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Lo Studente\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ Il Genitore\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_